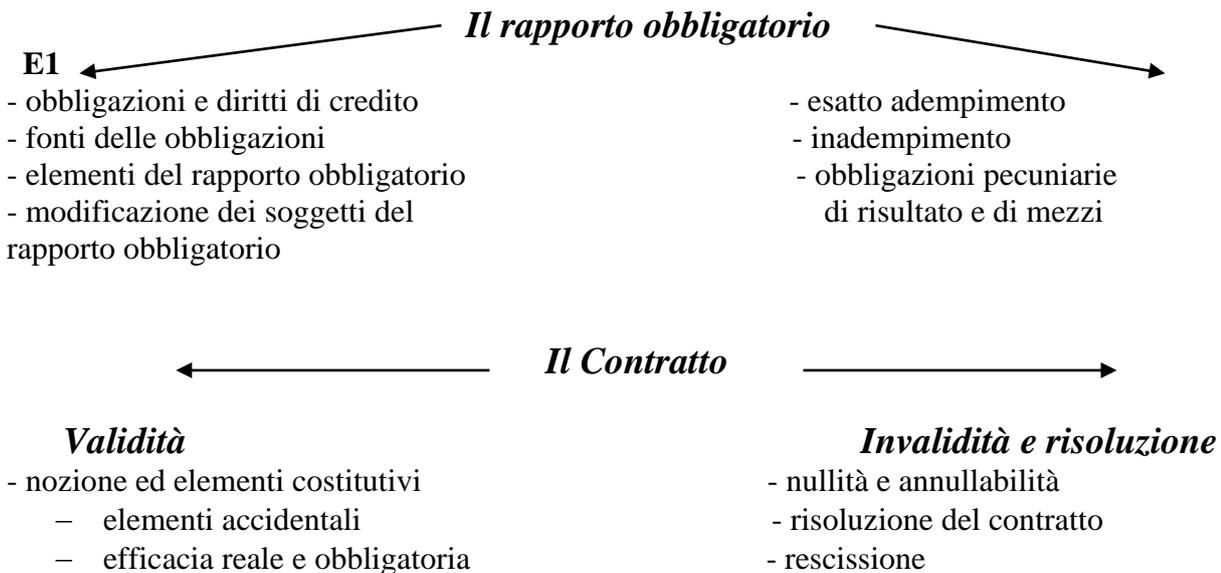


Le obbligazioni ed i contratti

Schemi iniziali



Questioni particolari:

- le trattative e la responsabilità precontrattuale
- la forma del contratto: orale, scritta e (forma come prova e forma ad substantiam)

Dalla norma alla realtà

- contratti conclusi fuori dai locali commerciali
- contratti per adesione e diritto di recesso
- i contratti e la tutela del consumatore

Obblighi di informazione e responsabilità del produttore

* * * *

Alcuni contratti tipici: vendita, locazione, mutuo (cenni)

* * *

Le altre fonti delle obbligazioni

I fatti illeciti

- il risarcimento del danno
- la responsabilità per fatto altrui

I titoli di credito

- natura dei titoli di credito
- disciplina di circolazione
 - assegno e cambiale

I FATTI ILLECITI

(articoli 2043 a 2059 del c.c.)

Il 2043 è l'articolo base è **dice che qualunque fatto doloso o colposo che causa un danno ingiusto obbliga a risarcimento.**

Il fatto: è qualcosa che succede , un avvenimento non è importante più di tanto la volontà, cioè può anche essere involontario.

Doloso : vuol dire fatto volontariamente, fatto apposta.

Colposo: vuol dire fatto con imprudenza, negligenza o imperizia o con inosservanza delle regole. negligenza vuol dire lavorare male, non tanto bene; imprudenza è tenere un comportamento rischioso; imperizia è quando si fa un qualcosa senza avere le conoscenze adeguate. Es: il mancato rispetto delle norme del codice è un comportamento colposo che può conseguire all'inosservanza di regole ed anche ad imprudenza o imperizia.

Causa: dev'esserci un rapporto di causalità cioè deve essere legato e poi deve esserci un *danno ingiusto* cioè causato contro la legge.

Il danno ingiusto: è un danno non nel rispetto delle regole e obbliga al risarcimento o la restituzione in forma specifica cioè rimettere le cose come stanno.

Il risarcimento: deve riguardare tutti i danni causati sia patrimoniali che non patrimoniali(es: una ferita, o all'immagine), ci sono alcuni casi che escludono il diritto al risarcimento come legittima difesa, stato di necessità(es: sfondo una vetrina per colpa di un bambino che attraversa repentinamente la strada) e il consenso dell'avente diritto(es: andare dal dentista non è piacevole ma non chiediamo il risarcimento perché quel servizio glielo abbiamo richiesto noi)

Per essere responsabili del risarcimento è anche necessaria in via generale **l'imputabilità**, cioè la sua capacità di intendere e volere al momento in cui si realizza la condotta (il comportamento) che è causa della responsabilità (art. 2046)

Ci sono dei casi di **responsabilità particolare**, in cui l'obbligo al risarcimento nasce dal rapporto con una cosa, dal dovere di vigilanza, dalla natura pericolosa dell'attività:

- **responsabilità oggettiva** es: il proprietario dell'auto;
- **responsabilità per fatto altrui** es. responsabilità (civile) dei genitori per il fatto dei figli minori.
- **Responsabilità per cose in custodia** e per **rovina di edificio**.

Novità assoluta 2017 - Cassazione Civile, SS.UU., sentenza 05/07/2017 n° 16601

<http://www.altalex.com/documents/news/2017/07/06/responsabilita-civile>

Con questa sentenza per la prima volta si ammette che la disciplina del risarcimento del danno presenta, insieme ad una **“preponderante e primaria funzione compensativo riparatoria”** una **“natura polifunzionale che si proietta verso più aree”**, tra cui le principali sono quella preventiva e quella sanzionatorio-punitiva: l'istituto dei risarcimenti punitivi **“non è quindi ontologicamente incompatibile con l'ordinamento italiano”**.

Tutto ciò, però **“non significa che l'istituto aquiliano abbia mutato la sua essenza e che questa curvatura deterrente / sanzionatoria”** con possibilità immediata per i giudici di determinare liberamente la somma da pagare a seguito delle oltre la somma necessaria a ristorare il danno patito.

Oni prestazione personale esige una **“intermediazione legislativa”** come espressamente previsto dall'art. 23 della Costituzione e, quindi, nel sistema italiano la condanna al pagamento di una somma a titolo di danno punitivo è configurabile solo e soltanto se vi è una norma *ad hoc* che, nella fattispecie, lo prevede.

Code Civil

Article 1240

Tout fait quelconque de l'homme, qui cause à autrui un dommage, oblige celui par la faute duquel il est arrivé à le réparer.

Article 1241

Chacun est responsable du dommage qu'il a causé non seulement par son fait, mais encore par sa négligence ou par son imprudence.

Article 1242

On est responsable non seulement du dommage que l'on cause par son propre fait, mais encore de celui qui est causé par le fait des personnes dont on doit répondre, ou des choses que l'on a sous sa garde.

Toutefois, celui qui détient, à un titre quelconque, tout ou partie de l'immeuble ou des biens mobiliers dans lesquels un incendie a pris naissance ne sera responsable, vis-à-vis des tiers, des dommages causés par cet incendie que s'il est prouvé qu'il doit être attribué à sa faute ou à la faute des personnes dont il est responsable.

....

Le père et la mère, en tant qu'ils exercent l'autorité parentale, sont solidairement responsables du dommage causé par leurs enfants mineurs habitant avec eux.

Les maîtres et les commettants, du dommage causé par leurs domestiques et préposés dans les fonctions auxquelles ils les ont employés ;

Les instituteurs et les artisans, du dommage causé par leurs élèves et apprentis pendant le temps qu'ils sont sous leur surveillance.

La responsabilité ci-dessus a lieu, à moins que les père et mère et les artisans ne prouvent qu'ils n'ont pu empêcher le fait qui donne lieu à cette responsabilité.

En ce qui concerne les instituteurs, les fautes, imprudences ou négligences invoquées contre eux comme ayant causé le fait dommageable, devront être prouvées, conformément au droit commun, par le demandeur, à l'instance.

Article 1243

Le propriétaire d'un animal, ou celui qui s'en sert, pendant qu'il est à son usage, est responsable du dommage que l'animal a causé, soit que l'animal fût sous sa garde, soit qu'il fût égaré ou échappé.

Article 1244

Le propriétaire d'un bâtiment est responsable du dommage causé par sa ruine, lorsqu'elle est arrivée par une suite du défaut d'entretien ou par le vice de sa construction